

# NOVITA' da EUExcErt

**EUExcErt**  
*Certifying Expertise in  
 European Explosives Sector*



**IN QUESTA EDIZIONE:**

<i>Educare l'Europa</i>	1
<i>Necessità di definire le perdite</i>	2
<i>Una questione mondiale</i>	2
<i>ECDL – un modello</i>	2
<i>La conferenza: un successo</i>	3
<i>Convincere il mondo</i>	3
<i>Nuovi partner?</i>	4

KCEM è il centro svedese di ricerca per i materiali energetici.

KCEM è un network e un luogo di incontro tra aziende, università, autorità e gli addetti al settore dei materiali energetici.

Gli obiettivi del KCEM sono i seguenti:

- Sostenere l'educazione di tutti gli addetti al settore indipendentemente dal background e dal livello.
- Sostenere ed intraprendere ricerche in università ed in altri istituti.
- Intraprendere effettivi sviluppi di tecnologie, produzione, design, ed educazione nel settore dei materiali energetici
- Condurre programmi di ricerca
- Stabilirsi come forum di collaborazione per aziende, università, autorità e altri attori chiave interessati al settore.

KCEM è stata fondata dalla Società che cura gli interessi dei materiali energetici.

## EUExcErt—Educare la nuova generazione di specialisti esplosivisti europei

Quando gli venne chiesto, il Prof. Ian G Wallace, della Cranfield University, Shrivenham (UK), non esitò a prender parte al progetto EU-ExcErt intrapreso dalla svedese KCEM.

- Abbiamo ricevuto la proposta nel momento giusto poiché eravamo in un periodo di sviluppo.

### AMBIENTE UNICO

La Cranfield University è un ambiente unico che lavora in sincronia con l'Accademia della Difesa inglese.

Gli altri partner di EU-ExcErt rappresentano: sindacati, industria esplosivistica, università, aziende di consulenza, organizzazioni per la formazione professionale oltre che le autorità.

### ORGANISMI PER LA DEFINIZIONE DI STANDARD

La Cranfield University ha la responsabilità di descrivere le qualificazioni necessarie nel settore esplosivistico. Gli organi che definiscono gli standard britannici per gli addetti a questo settore sono di enorme importanza.

- Se le qualificazioni fossero trasferibili, sarebbe notevole – sostiene il Prof. Ian G Wallace.

Egli definisce la situazione del settore esplosivistico come "un incubo". Ma, se il progetto avrà successo nel misurare standard e certificazioni europee, le condizioni di sicurezza migliorerebbero.



Rappresentanti dei partner, dalla sinistra, Mara Battocchio, NITREX, Italia, Erik Nilsson e Hans Wallin, KCEM, Svezia, Ian G Wallace e Jackie Akhavan, Cranfield University, UK, Markku Aaltovirta, KEMIA, Finlandia e Hanne Randle, APEL, Svezia. Centrali, dalla sinistra: Margaretha Rosberg, YFIND, Svezia, Roberto Folchi, NITREX, Italia e Kent Kärrlander, NIF, Paesi nordici. Manca nella foto: Hans-Frode Homb, Nammo, Norvegia.

### RICONOSCIMENTO DELLE CAPACITÀ

Sarebbe molto importante che ovunque in Europa potessero essere riconosciute le capacità degli operatori del mercato.

Il Prof. Wallace ribadisce che grazie a delle Certificazioni europee la mobilità dei lavoratori verrebbe notevolmente aumentata.

Il Professore è nel settore da 40 anni ed è fortemente interessato al problema della sicurezza. Egli sottolinea come sia importante adeguare il tipo di educazione alle richieste.

- Che cosa devono sapere gli addetti al settore e come ci possiamo assicurare che ne siano in possesso?

### TROPPI INCIDENTI

Nel settore esplosivistico vengono segnalati 100 incidenti all'anno. Ogni 10 giorni avviene 1 incidente grave.

### CONTINUA NELLA PAGINA SEGUENTE



Il Prof. Ian G Wallace, della Cranfield University



Il Prof. Ian G Wallace, della Cranfield University.

## - DOBBIAMO DEFINIRE LE PERDITE DI ESPERIENZA NELL'INDUSTRIA ESPLOSIVISTICA

Il prof. Ian G Wallace offre qualche esempio:

**Olanda 1944:** 42 morti  
**Incidente portaerei USA:** 220 morti e 780 feriti  
**Enschede 2000:** 20 decessi  
**Campo di Black Horse, Doha, 1991:** 2 morti e 53 veicoli distrutti.

**Xinjang, Cina:** un veicolo in rotta su una strada dissestata provoca un'esplosione, 60 i morti.

Incidenti in **Danimarca, Uk, US, Brasile, Zambia, Afghanistan**, ecc.

Per ridurre il numero degli incidenti, il Prof. Ian G Wallace propone:

- 1) **LEGISLAZIONE.** Panoramica completa con l'obbligo di addetti competenti.
- 2) **STANDARD.** Negli ambiti di design, verifica e valutazione delle strutture e forse anche degli addetti.

C'è bisogno di lavoratori competenti per rendere l'Europa sicura e all'avanguardia nel settore esplosivistico. C'è, inoltre, bisogno di riconvertire la perdita di competenza:

- Definire le competenze
- Introdurre

educazione e formazione adeguate

- Ridurre le barriere alla mobilità

Uno degli obiettivi del progetto è di organizzare delle conferenze. Il Simposio su "Educazione e Formazione nel settore esplosivistico" si è tenuto, lo scorso giugno, all'Istituto di Difesa per il Management e la tecnologia, UK. I partecipanti provenivano da diversi Paesi: Canada, USA, Australia, Svezia, Norvegia, UK etc. ed erano tutti accomunati dallo stesso problema: la maggior parte degli addetti qualificati è prossima alla pensione.

”La maggior parte dei lavoratori qualificati è in età pensionabile o prossimo ad essa.”

## ECDL – UN MODELLO PER EU-EXCERT



Il consiglio di Pete Bayley :  
 - Dovete convincere la gente

La tematica centrale del Simposio era il progetto stesso ma, in agenda c'era anche la necessità del settore esplosivistico di assicurare le competenze per il futuro.

Stabilire uno Standard Europeo non dovrebbe essere troppo complesso. Esperienze sono già state fatte dalle organizzazioni incaricate di definire lo standard britannico.

**ECDL per EU-EXCERT**  
 Il progetto Eu-Excert si sta interessando da vicino alla

struttura dell'ECDL, la patente europea per il computer, in parte sviluppata come progetto Leonardo Da Vinci.

Pete Bayley, della Società Britannica per i Computer, durante la conferenza ha sottolineato l'importanza di entrare in contatto con persone aventi gli stessi obiettivi. Questa è la chiave del successo.

**INIZIARE CON UN'IDEA**  
 Pete Bayley ha semplificato dicendo :- Quando abbiamo iniziato con l'ECDL, avevamo solamente un'idea, un logo e una manciata di domande

sono. Le persone che hanno visto le potenzialità di questo progetto che, hanno fatto il resto.

**DOCUMENTI POLITICI**  
 - Nel momento in cui riesci ad inserire la licenza tra i documenti politici, tutti gli altri la vorranno. Ma bisogna convincere la gente.

Esiste la possibilità di creare una licenza per l'impiego degli esplosivi? Il lavoro continua nell'ambito del progetto EU-Excert.

## LA CONFERENZA: UN SUCCESSO

- Abbiamo gli stessi problemi e gli stessi obiettivi. Per queste ragioni ci siamo uniti agli altri partner europei.

Queste sono le parole della Dott.ssa Jackie Akhavan. Lei insegna all'Università di Cranfield e apprezza la collaborazione con l'industria, le organizzazioni e l'educazione superiore.

### DI NOTEVOLE INTERESSE

L'industria della difesa ha intrapreso il lavoro per definire le competenze in Gran Bretagna; le cose si

sono mosse contemporaneamente.

- Possiamo vedere il progetto da un punto di vista egoistico – dice la dott.ssa Akhavan – Noi



La dott.ssa Jackie Akhavan

vogliamo addestrare la gente per poterla assumere.

Lei è stata una delle

organizzatrici della Conferenza che si è tenuta all'Università di Cranfield in giugno.

### LAVORI IMPORTANTI

Le conferenze sono molto importanti nell'attività di implementazione di nuove idee.

La dott.ssa Jackie Akhavan è felice di poter confermare che la prima conferenza è stata un successo.

- Abbiamo ottenuto molte risposte positive. E' stato fantastico!

Ci saranno altre conferenze per il futuro.



Phil Randall alla conferenza

### LA PAROLA CHIAVE E' CONTINUITA'

Phil Randall dell'ufficio programmi europei e internazionali ha offerto alcune informazioni sulla politica del progetto Leonardo nel contesto britannico.

Alla domanda del prof. Ian G Wallace su quando un progetto si possa definire di successo, la risposta è stata:

- La continuità è la parola chiave ma, le cose non devono continuare per sempre. Il successo si basa su risultati, ad esempio quando si raggiunge un aumento delle competenze.

## ORA BISOGNA CONVINCERE IL MONDO

Uno dei risultati del progetto è stata la formazione in alcuni Paesi di gruppi di riferimento nazionali. Ora è il momento di costruire un'opinione più vasta in merito a tali problematiche, afferma Hans Wallin del KCEM svedese.

### UN'OPINIONE MONDIALE

Molto è accaduto in Italia per il progetto, e questo grazie all'entusiasta ingegner Roberto Folchi, della Nitrex e la sua collaboratrice Mara Battocchio.

Sono stati organizzati seminari e gli italiani hanno stabilito contatti con molti partner in Italia ed in Francia.

### MATERIALE EDUCATIVO

Il partner italiano ha prodotto materiale educativo su scala regionale. Si tratta di materiale sia teorico che pratico.

Il materiale educativo svedese è molto importante per il progetto. Hans Wallin afferma l'importanza di utilizzare, in tutta Europa, materiale aggiornato e valido.

- La molteplicità di lingue presenti in Europa è un problema. Una versione inglese del materiale educativo può essere tradotta nelle diverse lingue. Questo porterebbe ad



Hans Wallin, Svezia.

una riduzione dei costi e alla definizione di uno standard europeo per l'educazione.

Alla fine tutto questo riguarda la sicurezza per tutti i cittadini europei.

- La nostra missione è di ridurre gli incidenti e rendere competitiva l'industria di questo settore.

Oggi, le industrie devono far fronte ad una progressiva perdita di competenza causata dal pensionamento degli addetti qualificati e con esperienze.

“La missione di EU-Excert è lavorare per definire le competenze”

Jackie Akhavan

# EU Excort

Certifying Expertise in  
European Explosives Sector



## Leonardo da Vinci

Per ulteriori informazioni,  
vi preghiamo di contattare:

Mara Battocchio  
Tel +39 (0)30 99 06 189  
+39 (0)30 99 04 039

Hans Wallin, Svezia  
Tel: +46 (0) 586-84 742,  
+46 (0) 151 19 520  
Cell: + 46 (0) 70-566 73 92

Visita il nostro  
sito web  
[www.euexcort.org](http://www.euexcort.org)



Erik Nilsson della KCEM, Svezia,  
dice che nuovi partners  
entreranno a far parte del gruppo  
EU-Excort.

Questa newsletter è stata  
realizzata da Maria Lindstedt,  
Centro per l'apprendimento  
Masugnen,  
Lindsberg, Svezia 2005.



Roberto Folchi e Mara  
Battocchio della Nitrex,  
Italia



## - L'Italia necessita di un migliore controllo del sistema educativo

- Le persone designate alle posizioni strategiche nell'industria, polizia, vigili del fuoco sono spesso prive di esperienze e competenze in materia di esplosivi, pirotecnici o dei materiali energetici in generale.

- Le stesse autorità competenti per il controllo della formazione, educazione e valutazione dei livelli di qualificazione del personale, non sono qualificate.

Secondo l'ing. Folchi, che ha presentato questi fatti per l'Italia, la situazione è stringente. Lui ha grandi aspettative da questo progetto. Ci sono molte cose che devono essere modificate in Italia, e la situazione è simile in altri Paesi.

- Lo scopo del progetto – produrre materiale educativo comune e definire standard per l'Europa – potrà essere raggiunto grazie alla varietà di settori rappresentati dai partner di EU-Excort.

## C'è bisogno di una dimensione europea nel settore degli esplosivi

- Il lavoro che si sta facendo per EU-Excort è necessario e molto importante.

- Il settore esplosivistico sta subendo profonde modifiche - sia di carattere strutturale che legate al mancato ricambio generazionale, e questa tendenza continuerà a anche in futuro.

Erik Nilsson, Managing Director di KCEM, ex Ispettore Capo dell'Ispettorato nazionale per gli esplosivi, è il responsabile dei lavori nel progetto EU-Excort.

Infine, egli sottolinea il fatto che molti Paesi anche al di fuori dell'Europa, hanno dimostrato interesse per il progetto EU-Excort come segue.

Nuovi partner si aggiungeranno al progetto nell'autunno del 2005.

- E' di fondamentale importanza riuscire a definire degli Standard europei per gli addetti al settore esplosivistico in Europa. Il materiale educativo deve essere uguale in tutta Europa e il personale deve essere formato con competenze che possono essere trasferite nei diversi paesi.

Le industrie svolgono le loro attività al di fuori dei confini nazionali. Questa è la ragione per cui l'educazione professionale deve essere EUROPEA, questa è l'opinione di Erik Nilsson.

**Ha riassunto gli obiettivi del progetto EU-Excort, che continuerà per un altro anno:**

## OBIETTIVI DEL PROGETTO EU-EXCORT

Identificare le competenze richieste per sostenere un'industria competitiva e sicura.

Sviluppare programmi di formazione ed educazione.

Sviluppare e testare una gamma di pacchetti per l'educazione e la formazione.

Sviluppare una gamma di qualificazioni europee.

Ribaltare la tendenza al declino delle competenze.